Relazione del NdV

Sezione: 1. Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio (CdS)

1. Sistema di AQ a livello di ateneo

DESCRIZIONE DEI PROCESSI DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Il Presidio di Qualità ha la responsabilità dell'AQ di Ateneo ed assume le funzioni previste dalla normativa inerenti i processi di autovalutazione, quindi:
- Supervisiona che lo svolgimento delle procedure di AQ sia adeguato ed uniforme in tutto l'Ateneo
- Propone strumenti comuni per l'AQ e le attività formative
- Supporta i corsi di studio, i loro referenti e i direttori di dipartimento per le attività comuni
- Organizza e verifica l'aggiornamento delle informazioni contenute nella SUA-CdS di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo - Organizza e verifica le attività del Riesame dei Corsi di Studio
- Organizza e verifica i flussi informativi da e per il NdV e le Commissioni Paritetiche docenti-studenti
- Valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze
- Organizza e verifica l'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-RD di ciascun Dipartimento dell'Ateneo - Organizza e verifica lo svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca

Per l'interazione tra i diversi organi per l'AQ di Ateneo sono stati costituiti, a livello dei singoli Corsi di Studio, dei Gruppi di Gestione della AQ costituiti da:
- Direttore del Dipartimento
- Coordinatore del Corso di Laurea
- Responsabile della Qualità
- Responsabile Area Ricerca e Didattica
- Responsabile Ufficio Studi e Valutazione

Il Direttore del Dipartimento ha il compito di coordinare, all'interno del Dipartimento, tutte le attività volte a garantire un efficace ed efficiente sistema di Assicurazione della Qualità, attuando le linee guida definite dal Presidio della Qualità e approvate dal Senato Accademico.
Il Coordinatore supervisiona, per i Corsi di laurea triennale, magistrale, e a ciclo unico, l'AQ a livello del Corso di Studio, coordinando la predisposizione della SUA e del Rapporto di Riesame.
Il Responsabile della Qualità, nominato dal Consiglio del Dipartimento, è responsabile della AQ per il singolo Corso di Studio.
I Responsabili Amministrativi dell'Area Ricerca e Didattica e dell'Ufficio Studi, Statistiche e Affari Generali forniscono ai componenti del Gruppo di Gestione della AQ il supporto e i dati necessari per le opportune analisi.
Il Nucleo di Valutazione, attraverso regolare analisi della documentazione prodotta dai diversi organi e attraverso incontri periodici con le diverse figure che si occupano della qualità, accerta che l'Ateneo abbia implementato le Linee Guida per la valutazione della qualità della Formazione e della Ricerca e che utilizzi i relativi risultati, monitorando in modo costante gli obiettivi interni.

Le Commissioni paritetiche docenti-studenti sono composte da:
Per i Dipartimenti di Economia e Scienze Politiche
- 2 coordinatori dei corsi di laurea (Triennale e Magistrale)
- 2 rappresentanti degli studenti
Per il Dipartimento di Giurisprudenza - Direttore del Dipartimento
- Coordinatore del corso di laurea
- 2 rappresentanti degli studenti

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti svolge i seguenti ruoli:
- Elabora proposte al Nucleo per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche
- Svolge attività divulgativa delle politiche di qualità dell'ateneo nei confronti degli studenti
- Monitora gli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture
- Verifica funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, anche in considerazione delle esigenze del sistema economico, sia durante la progettazione che la messa in opera dei Corsi di Studio
- Verifica la completezza del Riesame
- Verifica un utilizzo efficace in sede di Riesame dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti sui CdS.

La Commissione Paritetica comunica per via telematica (forum on line) con gli studenti di cui raccoglie le opinioni sull'attività didattica e incontra regolarmente il Direttore di Dipartimento.
Il Nucleo di Valutazione nella nuova organizzazione non interagisce con gli organi di Ateneo direttamente ma tramite il Presidio. La composizione del Nucleo assicura competenze eterogenee che assicurano una dimensione trasversale alla valutazione.
Il Presidente del Nucleo partecipa in qualità con funzione consultiva alle riunioni del Presidio di Qualità.

AZIONI ATTRAVERSO CUI VIENE MONITORATO IL RAGGIUNGIMENTO DEI REQUISITI DI AQ (DM 47/2013-allegato C)
L'Ateneo stabilisce, dichiara ed effettivamente persegue adeguate politiche volte a realizzare la propria visione della Qualità della Formazione e della Ricerca. Tali politiche sono descritte nel Piano Strategico (allegato) e diffuse e implementate per il tramite dei Prorettori alla Didattica e alla Ricerca e dei Direttori di Dipartimento. L'Ateneo sa in che misura le proprie politiche sono effettivamente realizzate dai Corsi di Studio in quanto il Piano individua anche per ciascuna Area di attività (Didattica, Ricerca, Gestione) delle Direttrici di sviluppo, delle Linee di implementazione con precisi Obiettivi e relativi Indicatori. Con riferimento alla Didattica le Direttrici di Sviluppo e i relativi Obiettivi/Indicatori sono:
Qualità dell'apprendimento, innovazione della didattica, attrazione e sviluppo del talento A1 Innalzamento del tasso di attrattività
A1a Indice di attrattività (iscritti alle prove di ammissione/posti disponibili)
A2 Fidelizzazione degli studenti migliori
A2a Studenti laureati triennali LUISS iscritti alle LM con accesso diretto (% sugli iscritti al I anno LM)
A3 Innalzamento del tasso di attrattività verso gli studenti esterni, per le Lauree Magistrali
A3a Studenti iscritti alle LM (iscritti al 1° anno) provenienti da altre università (% su totale iscritti al I anno LM)
A4 Miglioramento della regolarità degli studi
A4a Tasso di abbandono (differenza tra iscritti al II anno e immatricolati dell'anno precedente % su

totale iscritti) A4b CFU annui medi maturati / CFU teorici
A4c Laureati in corso a.a. precedente (% sul totale laureati)
A5a Media voto di diploma (LT e CU)
A5 Incentivazione delleccellenza
A5b Media voto di Laurea Triennale degli iscritti esterni
A5c Importo borse di studio LUISS/studente (in euro)
A6 Incremento della qualità percepita della didattica
A6a Indicatore sintetico di valutazione della didattica da parte degli studenti
Apertura internazionale dell'università
B1 Internazionalizzazione della faculty
B1a Insegnamenti in lingua straniera (% su totale insegnamenti)
B1b Dottorandi stranieri (% su totale dottorandi)
B1c Visiting professor
B1d Docenti stranieri (% su totale docenti)
B2 Internazionalizzazione della popolazione studentesca
B2a Studenti Erasmus in entrata (% su totale iscritti) iB2b Studenti Erasmus in uscita (% su totale iscritti) iB2c Studenti stranieri (% su totale studenti) B2d Accordi DD/partnership strutturate
B2e Studenti partecipanti a programmi di double degree (% su totale iscritti) OUTGOING
B2f Studenti partecipanti a programmi di double degree (% su totale iscritti) INCOMING
B2g Indirizzi in inglese
B2h Corsi di laurea in inglese
Accesso dei laureati al mondo del lavoro
D1 Aumento del tasso di occupabilità dei laureati
D1a Occupati + formazione retribuita a 1 anno dalla laurea - solo per corsi di LM e CU (% sul totale laureati) D1b Occupati + formazione retribuita a 3 anni dalla laurea - solo per corsi di LM e CU (% sul totale laureati) D2 Rafforzamento del placement
D2a Studenti che hanno effettuato stage prima del conseguimento della laurea (% su totale iscritti)
Campus Life
E1 Potenziamento dei servizi agli studenti
E1a Biblioteca: indice di impatto (utenti potenziali / utenti reali)
E1b Qualità dei servizi (indicatore sintetico estrapolato dallindagine sulla valutazione della qualità dei servizi da parte degli studenti: mense, tutorato, sito web, segreterie, biblioteca, diritto allo studio, placement office, aule informatizzate, ufficio scambi internazionali e servizi informatici).

I valori degli indicatori del Piano Strategico, degli indicatori relativi alla sezione ANVUR-AVA, degli indicatori relativi al Finanziamento premiale e alla Programmazione triennale, degli indicatori relativi ai principali ranking nazionali e internazionali sono monitorati annualmente secondo Linee Guida per la Valutazione della Didattica e della Ricerca elaborate dal Presidio di Qualità (allegato) rispetto agli obiettivi per Ateneo, Dipartimento e Corso di Studio e diffusi in occasione della redazione dei SUA-CdS e dei relativi Rapporti di Riesame e della SUA-RD. Esiste quindi un sistema di valutazione interna controllato dal Presidio di Qualità che fornisce all'istituzione dati aggregati atti ad orientare le politiche. Il materiale è reso disponibile attraverso sezione del sito dedicata.

Documenti allegati:
Tabella AQ.pdf (Intranet LUISS sezione AVA)
Processi SUA-CdS (Intranet LUISS sezione AVA)
Processi SUA-RD (Intranet LUISS sezione AVA)
Linee_Guida_Valutazione_Presidio (Intranet LUISS sezione AVA)
Piano Strategico (Intranet LUISS sezione AVA)

QUALITA' DELLA FORMAZIONE A LIVELLO DI ATENEO

A Attrattività dell'offerta formativa
Il Nucleo di valutazione acquisisce la "Relazione del Presidio sulla Qualità della Formazione di Ateneo" approvata nella seduta del 26 aprile 2016, e prende atto che è stata condotta una completa e approfondita analisi degli indicatori della sezione ANVUR riservata (Indicatori 2015) e di molti altri indicatori, anche relativi al Piano Strategico.

Documenti allegati:
Relazione Presidio di Qualità su Qualità della Formazione a livello di ateneo_v2 (Intranet LUISS sezione AVA)

B Sostenibilità dell'offerta formativa
Indicatore DID non applicabile
Oltre alle esercitazioni e ai Project Work curriculari, che registrano ampia soddisfazione da parte degli studenti (vedi relazione sulla soddisfazione degli studenti frequentanti), la LUISS, coerentemente con il suo impegno volto alla preparazione di laureati che possano rispondere in maniera sempre più adeguata alle crescenti richieste del mondo del lavoro, ha deciso di ampliare i percorsi volti allo sviluppo delle competenze trasversali (http://www.luiss.it/servizi-agli-studenti/training-opportunities-e-soft-skills)
Il rapporto studenti-docenti per il 2015/16 è di 1:8. L'analisi delle opinioni degli studenti mostra altissima soddisfazione con riferimento alla disponibilità dei docenti LUISS per assistenza, chiarimenti e spiegazioni.
Come già rilevato nella Relazione del Nucleo di Valutazione sull'Offerta Formativa, il Nucleo non evidenzia criticità nel mantenimento delle soglie minime di personale docente previste dalle norme sull'accreditamento.
Nel piano strategico dell'Ateneo, valido fino all'a.a. 2016/2017, è previsto un numero di docenti tale da compensare i pensionamenti e da rispettare le soglie minime previste dai criteri sull'accreditamento.

C Coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti

1. La metodologia utilizzata
La LUISS valuta la coerenza degli obiettivi formativi dichiarati con le esigenze formative identificate nella scheda SUA-CdS tramite consultazione dei Comitati di Indirizzo e delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti (che redigono annualmente su tali aspetti un'apposita relazione per CdS) e attraverso informazioni desunte dall'indagine laureati.
I Comitati e le Commissioni, oltre a verificare la coerenza tra gli Obiettivi formativi specifici del corso dichiarati e le esigenze formative del sistema professionale indicato (Ambiti occupazionali) - punto 1 Riesame ciclico, valutano anche infatti la coerenza tra i Risultati di apprendimento attesi del corso di studio, sia in termini di conoscenze che di competenze e abilità, e gli Obiettivi formativi specifici del corso dichiarati.
Altre utili informazioni sono desunte dall'indagine sull'inserimento professionale dei laureati (I laureati e il lavoro – Edizione 2016) rivolta ai laureati magistrali LUISS intervistati nel corso dell'anno 2012 a cinque, a tre e ad un anno dalla laurea. Le domande utili a valutare la coerenza dei risultati di apprendimento attesi con la domanda di formazione sono quelle riguardanti la necessità e l'utilità della laurea nell'attività svolta (Per accedere al suo attuale lavoro, possedere una laurea era un requisito necessario? Nel suo lavoro utilizza in qualche modo la sua formazione universitaria?).

L'80,0% (67,3% nel 2015) considera necessario l'aver conseguito il titolo di studio per l'esercizio della propria attività: il 48,9% ha risposto che è un requisito richiesto per legge, e il 31,1% afferma che non è un requisito richiesto per legge, ma di fatto è necessario. Il 16,6% afferma che non è un requisito di legge, ma è comunque utile l'aver conseguito una laurea, mentre il 3,4% afferma che non è né richiesto per legge, né utile in altri sensi.
L'utilità del titolo conseguito viene confermata anche da quanto gli intervistati dichiarano di utilizzare conoscenze, abilità e competenze acquisite all'Università. L'81,3% afferma infatti di utilizzare "molto" e "abbastanza" quanto appreso durante il corso di studi.

2. Gli obiettivi formativi sono formulati secondo le Linee guida europee
Gli obiettivi formativi sono redatti in accordo ai principi contenuti in Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area (ESG) adottati dalla Conferenza dei Ministri Europei Responsabili dell'Istruzione Superiore (Bergen 2005). In particolare gli obiettivi formativi all'interno delle schede SUA-CdS sono chiaramente definiti anche attraverso i 5 descrittori di Dublino distintamente per aree per le conoscenza e comprensione/capacità di applicare conoscenza e comprensione (descrittori di Dublino 1 e 2), con relativa attribuzione degli insegnamenti previsti nell'area; indistintamente per autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento (descrittori di Dublino 3, 4, 5). Sono descritti i metodi di accertamento degli apprendimenti. Sono presenti le qualifiche professionali previste per il Corso di Studio secondo la classificazione ISTAT.

3. Il sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder sono stati identificati con precisione, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato e garantendo la rappresentatività a livello regionale, nazionale e/o internazionale
I Dipartimenti predispongono l'offerta formativa sulla base delle analisi che riguardano l'inserimento professionale dei laureati (Indagini ISTAT e AlmaLaurea e Indagine LUISS sull'inserimento professionale dei laureati), delle prospettive occupazionali del settore (Scenari Economici e Industriali del Centro Studi Confindustria, Studi ISTAT e Studi ISFOL) e sulla base delle indicazioni fornite dai Comitati di Indirizzo (uno per Dipartimento), luogo principe per la relazione con il sistema professionale di riferimento e gli stakeholders. Il centro di Ricerca CEFOP-LUISS (Centro di Economia della Formazione e delle Professioni) rende disponibile ulteriori studi. Tutto il materiale è disponibile nella Intranet LUISS sezione AVA.
Ove il corso di studio preveda la possibilità d'iscrizione all'ordine sono state stabilite apposite convenzioni. Nel Dipartimento di Impresa e Management sono sottoscritte apposite Convenzioni con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma e con quello di Tivoli.
Nel Dipartimento di Giuriprudenza è stato istituito costituzione di un gruppo di lavoro, composto da partner dei più importanti studi professionali, per la formulazione di proposte di manutenzione degli insegnamenti e della disseminazione al loro interno di elementi di tecnicalità, affiancando i docenti tradizionali.
Nel Dipartimento di Economia e Finanza, compatibilmente con il quadro normativo, sono state previste attività alternative per il conseguimento di crediti relativi a stage e tirocini, ulteriori attività quali l'ampliamento del numero di seminari, cicli di testimonianze di manager aziendali di rilevo internazionale, attivazione del Programma School of Future Leaders.
Nel Dipartimento di Scienze Politiche vengono organizzati incontri periodici con esperti del settore.
Le professioni identificate sono espresse mediante i codici ISTAT a 5 digits nella scheda SUA-CdS.

4. Esistono dati quantitativi sugli sbocchi occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi 3 anni
L'ateneo realizza ogni anno dal 2007 l'indagine sullinserimento professionale per i laureati magistrali LUISS a 1, 3 e 5 anni dalla laurea e confronta i risultati con quelli di AlmaLaurea e ISTAT. L'indagine

riguarda tutti i laureati magistrali LUISS. I risultati sono consultabili nella Relazione I laureati LUISS nel mondo del lavoro (I laureati e il lavoro – Edizione 2016) e in documenti di dettaglio.
Ad un anno dalla laurea, svolgono un'attività lavorativa o formativa (in attività formativa sono incluse tutte le attività di stage, tirocinio, praticantato e dottorato di ricerca, svolte sia con un rimborso spese/ borsa di studio che a titolo gratuito):

Ateneo: 78,0% (77,0% nel 2015)
Impresa e Management: 88,3% (89,9% nel 2015, 65,2% Almalaurea)
Economia e Finanza: 83,9% (89,0% nel 2015, 57,8% Almalaurea)
Giurisprudenza: 74,5% (69,3% nel 2015, 60,9% Almalaurea)
Scienze Politiche: 65,2% (58,1% nel 2015, 57,4% Almalaurea).
A tre anni dalla laurea, svolgono attività lavorativa o formativa:
Ateneo: 83,1% (82,5% nel 2015)
Impresa e Management: 92,9% (92,9% nel 2015, 83,8% Almalaurea)
Economia e Finanza: 94,8% (93,4% nel 2015, 77,7% Almalaurea)
Giurisprudenza: 72,5% (67,0% nel 2015, 49,6% Almalaurea)
Scienze Politiche: 79,8% (85,8% nel 2015, 72,2% Almalaurea).
A cinque anni dalla laurea, svolgono attività lavorativa o formativa:
Ateneo: 89,8% (83,8% nel 2015)
Impresa e Management: 96,0% (94,4% nel 2015, 89,6% Almalaurea)
Economia e Finanza: 92,9% (93,5% nel 2015, 87,6% Almalaurea)
Giurisprudenza: 79,9% (70,0% nel 2015, 73,4% Almalaurea)
Scienze Politiche: 86,4% (88,8% nel 2015, 80,6% Almalaurea).

I veri e propri disoccupati, ad un anno dalla laurea, rappresentano il 4,6% (6,9% Indagine 2015):
Impresa e Management: 3,8% (4,7% indagine 2015, 17,7% Almalaurea)
Economia e Finanza: 3,2% (5,5% indagine 2015, 24,3% Almalaurea)
Giurisprudenza: 1,4% (3,5% indagine 2015, 29,8% Almalaurea)
Scienze Politiche: 11,9% (18,8% indagine 2015, 25,1% Almalaurea).

5. Esistono relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo
Sono svolte con scadenza regolare attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento.
A seguito della prima Edizione del Career Day for Legal, svoltasi in data 26 febbraio 2016, è stato somministrato un questionario valutativo online ai 53 studi partecipanti. Il questionario, volto a raccogliere le opinioni dei professionisti sulla preparazione degli studenti e laureati LUISS e sugli aspetti tecnici della giornata, è stato compilato, a seguito di 3 solleciti, da 35 studi legali. I risultati del questionario, riportati qui di seguito in percentuale, si basano quindi su di un campione di 35 studi legali rispondenti su 53 partecipanti.
Alcuni dati interessanti:
- Per quanto riguarda l'utilità e l'efficacia percepita dagli studi legali in termini di employer branding, avendo partecipato all'evento, il 66% dei rispondenti ha espresso una valutazione positiva, il restante 34% una valutazione abbastanza positiva
- Per quanto riguarda l'utilità e l'efficacia percepita dagli studi legali in termini di recruiting, avendo partecipato all'evento, il 54% dei rispondenti ha espresso una valutazione positiva, il restante 46% una valutazione abbastanza positiva
Riguardo il numero approssimativo di curricula raccolti durante l'evento:
- Il 57% dei rispondenti ha indicato tra 0 e 100

- Il 37% dei rispondenti ha indicato oltre i 100
- Il restante 6% ha indicato di non essere a conoscenza del numero di curricula raccolti, avendo invitato studenti e laureati LUISS ad inviare le proprie candidature tramite il sito dello studio legale
Abbiamo chiesto se gli studi fossero disponibili a intervenire e partecipare durante l'anno ad altri eventi organizzati da LUISS Guido Carli, ed in particolare:
- Il 89% dei rispondenti si rende disponibile per le testimonianze, il restante 11% non è invece interessato;
- Il 51% dei rispondenti si rende disponibile per i challenge (business game), il restante 49% non è invece interessato;
- Il 83% dei rispondenti si rende disponibile per iniziative di orientamento e preparazione alle carriere, il restante 17% non è invece interessato;
- Il 91% dei rispondenti si rende disponibile per recruiting day presso il campus, il restante 9% non è invece interessato;
Il 57% dei rispondenti si rende disponibile per visite aziendali, il restante 43% non è invece interessato.
Inoltre il Questionario di valutazione finale del tirocinio curriculare a cura dell'azienda (compilato dal tutor aziendale al termine del periodo di tirocinio dello studente) consente di ottenere informazione sulla formazione degli studenti LUISS.

6. Sono state svolte negli ultimi tre anni attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento e altri stakeholder, sia ai fini di ricognizione della domanda di formazione che di monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi
JOB Facts è una nuova idea di LUISS. E' un Osservatorio o meglio un cantiere-laboratorio per lo studio del mercato del lavoro per consentire ai giovani di individuare il migliore indirizzo e orientamento. A tale scopo è stato ideato ed è gestito in partnership con Key2people, società di ricerca e selezione. Si tratta di attività di meta-analisi da ogni fonte ufficiale disponibile sulla domanda di competenze e lo skill gap. Fondamentale risulta il confronto con attori chiave del sistema (esperti/imprese/professionisti-specialisti/accademici) per sviluppare una foto dinamica che sia indirizzo per lo sviluppo della progettazione dell'offerta formativa e l'attività di orientamento e placement.
Il primo workshop dal titolo "Evoluzione delle competenze nel mondo del digitale" si è tenuto presso il campus di Viale Romania il giorno lunedì 23 novembre 2015 presso il LUISS Language Café .
Sono presenti altre occasioni di incontro con il sistema professionale di riferimento (Relazione 2015 Ufficio Studi 2015 - Capitolo 6 – I servizi in uscita 6.1 – Career services).
Nel corso dell'anno, il Career Services ha promosso numerose iniziative nell'ambito della promozione dei punti di incontro tra i giovani ed il mondo del lavoro: le visite aziendali "Drop in job" presso aziende (Gucci, Vodafone, EY) e le testimonianze in sede di: Fiat, Decathlon, Google, P&G, Mckinsey, Boston Consulting Group), Deloitte Malta, Telecom, E&Y, Vodafone, BCG, Bain, Porsche Consulting, Indesit, SACE, SKY, UN. Non sono mancate inoltre le visite all'estero presso gli HQ europei di Google (Dublino) e Disneyland (Parigi).
Nell'ambito delle iniziative promosse il Career Services ha organizzato i law firm meeting ovvero gli incontri con i più importanti studi legali presenti sul territorio nazionale ed operanti nei vari rami del diritto. Ad oggi, sono stati organizzati ben otto incontri all'interno del campus universitario.
Analogamente, simili iniziative sono state proposte per le Banche di Investimento, e hanno visto ospiti realtà internazionali quali JPMorgan Chase, CITI, Bank of America Merryll Lynch.
Per supportare gli studenti nel loro percorso di crescita e formazione, il Career Services ha indetto, come ogni anno, un bando dedicato all'assegnazione di tirocini curriculari agli studenti del Dipartimento di Giurisprudenza, in collaborazione con vari studi legali, notarili, istituzioni, Pubblica Amministrazione, enti. Il bando è attivo dal 2008 e ogni anno partecipano tra i 100 ed i 120 studenti.

Oltre al bando di Giurisprudenza, l'Ufficio ha curato le opportunità di tirocini internazionali finanziati dal programma Erasmus Plus Placement e numerosi altri (tra gli altri, Banca d'Italia Torno Subito, bando per il premio di laurea " Giovanni Nocco").
Per sensibilizzare gli studenti alle tematiche legate alla legalità, è nata l'iniziativa "Lavoro per la legalità". La proposta ha permesso ai partecipanti di svolgere attività di supporto alla cucina che alla sala all'interno degli esercizi commerciali di Roma sottoposti a sequestro dall'autorità giudiziaria.
Un'iniziativa similare è nata dalla collaborazione con il Tribunale di Roma e ha visto più di 30 studenti svolgere un tirocinio all'interno del tribunale per sviluppare un'analisi di costumer satisfaction degli utenti del Tribunale.
Un'ulteriore nuova iniziativa promossa dal Career Services è la serie di incontri Career Advisory Program, organizzata in collaborazione con l'Ambasciata Americana, BAIA (Business Association Italia America) e la Facoltà di Economia della Sapienza di Roma. Questi incontri hanno offerto a studenti e neolaureati l'opportunità di ricevere da professionisti con esperienza internazionale consigli sullo sviluppo della carriera professionale.
Da settembre 2014 è attivo a Bruxelles un desk del Career Services che, in collaborazione con l'area relazioni internazionali dell'Ateneo, si occupa di individuare e promuovere opportunità di tirocinio e lavoro presso le istituzioni e le aziende dislocate nella capitale belga.
Nel mese di maggio 2015 è stata organizzata la 19esima edizione del Career Day "I giovani ed e il lavoro" a cui hanno aderito 116 employer, tra aziende, istituzioni e studi legali. Di questi 116, più di 50 hanno svolto colloqui di selezione nel corso della giornata. Nell'ambito dell'edizione di quest'anno, sono stati inoltre organizzati per la prima volta anche numerosi business games e legal challenges, grazie alla collaborazione di aziende quali BNP, Coca-Cola, PWC, Mars, ACEA, studio Tonucci. I game hanno offerto ai partecipanti la possibilità di misurarsi in vere e proprie elaborazioni di strategie mirate a risolvere un "caso", proposto dalla singola azienda. In questo modo, manager e selezionatori hanno avuto modo di osservare i candidati e sondarne le capacità, al fine di gettare le basi per potenziali future opportunità lavorative.
Nel mese di febbraio è stato organizzata, per il terzo anno consecutivo, l'International Job Fair, una giornata interamente dedicata alle carriere internazionali, dove numerose O.I., sia governative che non, si sono messe a disposizione dei ragazzi per illustrare tutte le opportunità di lavoro ed i percorsi di carriera all'interno del loro universo. In concomitanza, sono state organizzati due workshop dedicati alle carriere in questo settore, ma anche sessioni di Mock Interviews, ovvero delle simulazioni dei colloqui conoscitivi e veri e propri colloqui di selezione finalizzate ad offerte.
AdLab è l'abbreviazione di Adoption Lab, un progetto nato per coinvolgere direttamente, concretamente e attivamente i principali attori del mercato del lavoro nella costruzione dei percorsi biografici degli studenti, sia attraverso un'indicazione delle competenze specifiche richieste per funzione o settore, sia attraverso delle opportunità pratiche di interazione.
Il progetto ha la durata di un anno e mezzo per gli studenti "adottati" e ha coinvolto alcuni dei maggiori employers selezionati come partner di AdLab (aziende, studi professionali, istituzioni nazionali e internazionali, enti, centri studi). Parte attiva del programma AdLab sono quindi gli employers che, "adottando" un gruppo di studenti attraverso una serie di incontri (sia in Università che presso le loro sedi) e lo sviluppo congiunto di progetti, attivano un processo osmotico grazie al quale il singolo studente diviene agente di innovazione e, al contempo, viene orientato verso un percorso di crescita formativa e personale dai partner.
Attraverso AdLab la LUISS intende raggiungere i seguenti obiettivi:
• una maggior soddisfazione degli employers che avranno l'opportunità di selezionare studenti più consapevoli e con una formazione maggiormente rispondente alle funzioni e ai settore di mercato;
• un maggior coinvolgimento dei partners nella didattica istituzionale attraverso testimonianze, promozione di case analysis, business game, ecc.
• una maggiore fidelizzazione dell'azienda/studio professionale/istituzione che si sente parte attiva

del processo formativo
• un aumento dei tirocini curriculari e delle opportunità concrete di lavoro per gli studenti.

Documenti allegati:

- Allegati Nucleo 2016.zip [Inserito il: 15/07/2016 09:41]

2. Sistema di AQ a livello dei CdS

2. Sistema di AQ a livello di Corso di Studio

Per l'interazione tra i diversi organi per l'AQ di Ateneo sono stati costituiti, a livello dei singoli Corsi di Studio, dei Gruppi di Gestione della AQ costituiti da:
- Direttore del Dipartimento
- Coordinatore del Corso di Laurea
- Responsabile della Qualità
- Responsabile Area Ricerca e Didattica
- Responsabile Ufficio Studi e Valutazione

Il Direttore del Dipartimento ha il compito di coordinare, all'interno del Dipartimento, tutte le attività volte a garantire un efficace ed efficiente sistema di Assicurazione della Qualità, attuando le linee guida definite dal Presidio della Qualità (La composizione nell'Allegato E Tabella 1) e approvate dal Senato Accademico.
Il Coordinatore supervisiona, per i Corsi di laurea triennale, magistrale, e a ciclo unico, l'AQ a livello del Corso di Studio, coordinando la predisposizione della SUA e del Rapporto di Riesame.
Il Responsabile della Qualità, nominato dal Consiglio del Dipartimento, è responsabile della AQ per il singolo Corso di Studio.
I Responsabili Amministrativi dell'Area Ricerca e Didattica e dell'Ufficio Studi, Statistiche e Affari Generali forniscono ai componenti del Gruppo di Gestione della AQ il supporto e i dati necessari per le opportune analisi.
Il Nucleo di Valutazione riesamina i documenti disponibili (indicatori sulle carriere degli studenti di ANVUR, indicatori messi a disposizione dall'ateneo, Relazioni delle CPds, Verbali dei Consigli di Corso di studio, Relazioni del PQ, Rapporti di Riesame etc.) secondo un approccio di meta-valutazione.

E' stato svolto un piano di audizione dei Corsi di Studio, con la partecipazione del Prorettore alla Didattica, nelle date riportate:
10.02.2016 e 08.06.2016: Dipartimento di Giurisprudenza
17.02.2016 e 20.06.2016: Dipartimento di Impresa e Management:
19.02.2016 e 10.06.2016: Dipartimento di Economia e Finanza
24.02.2016 e 13.06.2016: Dipartimento di Scienze Politiche

In ogni Dipartimento sono previsti un docente coordinatore per le LT e uno per le LM. All'incontro erano presenti: Presidente del Nucleo, Direttore di Dipartimento, coordinatori delle LT e LM del

Dipartimento, Responsabile della Qualità del Dipartimento, Responsabile Area Didattica e Ricerca, Ufficio Studi e Valutazione.
Il Prorettore ha inizialmente presentato la proposta ANVUR di semplificazione del sistema AVA. Il Prorettore ha quindi verificato che il sistema di AQ fosse implementato nei Corsi di Studio del Dipartimento secondo le Linee Guida del Presidio (allegato Linee_Guida_Valutazione_Presidio).
I coordinatori dei Corsi di Studio hanno ritenuto adeguata la documentazione e le analisi che ricevono dal Presidio (a mezzo dell'Ufficio Studi e Valutazione e della sezione AVA del sito di Ateneo) per lo sviluppo delle attività di loro pertinenza (redazione scheda SUA-CdS e relativo Riesame), in particolare la Relazione del Presidio (annuale) sulla Qualità dell'Offerta Formativa (allegato), la banca dati sugli indicatori ANVUR e gli indicatori del Piano Strategico LUISS, ma richiedono di disporre di un cruscotto per l'accesso diretto ad alcuni indicatori come già previsto per gli aspetti relativi alla Didattica. Tale attività sarà coordinata con lo sviluppo di un cruscotto da parte di ANVUR nell'ambito della revisione del sistema AVA, in particolare per la redazione dei Rapporti di Riesame.

D. Organizzazione dei servizi di supporto allo studio
Dati a.a. 2015/2016: studenti = 8074
- docenti di ruolo (ordinari, associati, ric.) = 117
- docenti non di ruolo (esterni, esclusi tutor) = 984
- tecnici amministrativi = 256
Il rapporto tecnici amministrativi studenti è di 1:31.5
Il rapporto tecnici amministrativi docenti (di ruolo + non di ruolo = 1101) è di 1:4,3
I servizi in ingresso, in itinere e in uscita sono descritti nei Capitoli 3, 4 e 7 della "Relazione 2015 Ufficio Studi" e sul sito di ateneo. Sono di seguito elencati.
Servizi in ingresso: Orientamento, Summer School, Decido consapevole
Servizi in itinere: Servizi del Settore Studenti, Diritto allo Studio, Sviluppo internazionale, Gestione esperienze internazionali, Programma Visiting Professors, Biografia dello studente, Volontariato
Servizi a supporto: Tutorato, LUISS Ti ascolta, Biblioteca, Attività culturali, Attività sportive, Servizi informatici, Comunicazione digitale e nuovi media, Casa editrice
Servizi in uscita: Career services, Programmi di formazione su competenze trasversali, LUISS EnLabs e LUISS i-Lab.
L'Indagine sulla Qualità dei Servizi della LUISS Guido Carli si affianca a quella istituzionale della valutazione della didattica e viene realizzata non già per rispondere ad un adempimento legislativo o istituzionale, bensì come iniziativa, concepita nell'ambito dell'Ufficio Studi, dell'Università e per l'Università.
Gli "oggetti di indagine" sui quali si concentra l'attenzione sono di diversa natura e attengono a differenti servizi: il tutorato di Ateneo, le mense, il diritto allo studio universitario, la biblioteca, la segreteria studenti, le segreterie di Dipartimento, il sito web, i servizi informatici, le aule informatizzate, l'ufficio scambi internazionali, il Career Service. Obiettivo prioritario dell'indagine è quello di individuare i principali punti di forza e di debolezza dei servizi osservati.
Al fine di pervenire ad una lettura approfondita della capacità della LUISS di rispondere alla "domanda" proveniente in questo senso dagli studenti, occorre accertare anche il grado di informazione e il livello di gradimento in merito all'attuale organizzazione di tali servizi. L'indagine si propone, quindi, di verificare le abitudini degli studenti relativamente all'utilizzo dei servizi offerti ed alla loro qualità.
Nel complesso, l'indice sintetico di soddisfazione è pari nel 2015 a 84 (in una scala da 1 a 100), di ben 8 punti superiore a quello dello scorso anno (76). Si tratta inoltre del punteggio più elevato mai raggiunto fino ad oggi.
Informazioni di dettaglio sono reperibili nella "Relazione 2015 Ufficio Studi" - Capitolo 2 – La qualità dei servizi della LUISS Guido Carli 2.9 e nella Relazione "La qualità dei servizi LUISS 2016").

E. Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata
Le strutture in termini di aule, sale studio, laboratori informatici e biblioteche soddisfano ampiamente le esigenze degli studenti iscritti grazie ad un'attenta programmazione. L'ampliamento e la ristrutturazione della sede di viale Romania hanno reso disponibili nuovi spazi, nuove aule informatizzate e/o elettrificate.
Le valutazioni sulle dotazione infrastrutturali e tecnologiche sono rilevate dall'indagine laureandi e, nello specifico, agli intervistati è chiesto di fornire un giudizio su: Aule, Attrezzature per le attività didattiche, Servizi di biblioteca, Spazi dedicati allo studio individuale, Postazioni informatiche.
Agli intervistati è stato chiesto di fornire un giudizio su:
- aule;
- attrezzature per le attività didattiche;
- servizi di biblioteca;
- spazi dedicati allo studio individuale;
- postazioni informatiche.

Per quanto riguarda le aule, i laureandi si dicono abbastanza soddisfatti: il 38,2% afferma che sono "sempre o quasi sempre adeguate" e il 54,8% le giudica "spesso adeguate", in linea con le percentuali ottenute nell'indagine 2014. La percentuale, invece, di coloro che sono tendenzialmente insoddisfatti è pari al 6,7%.
Gli studenti più critici sono, a differenza dell'anno scorso, quelli di Giurisprudenza, dove una quota pari al 11,9% (+2,8% rispetto al 2014) ritiene che le aule siano raramente e mai adeguate. Gli immobili e le strutture sono descritti nel relativo paragrafo 3.2 della Relazione annuale 2014.
iguardo alle attrezzature per le attività didattiche, vengono giudicate "spesso adeguate" dal 54,5% degli studenti, mentre il 26,2% pensa che siano "sempre o quasi sempre adeguate", per un totale dell'80,7% di studenti nel complesso soddisfatti. Come lo scorso anno, sono definite invece "raramente adeguate" e "mai adeguate" dal 14% degli intervistati. Gli studenti più critici nei confronti delle attrezzature per altre attività didattiche sono sempre quelli di Giurisprudenza: il 19,4% li considera raramente adeguate e mai adeguate.
Scarsamente positivo è invece il parere degli studenti sugli spazi dedicati allo studio individuale, nonostante si sia registrato, rispetto all'indagine 2014, un leggero decremento dei giudizi negativi. Il 63,1% infatti dichiara che tali spazi sono presenti ma inadeguati (64,3% nell'anno precedente), il 3,9% afferma che non erano presenti e solo il 27,7% circa li considera invece adeguati. I laureandi più critici in tal senso sono quelli di Giurisprudenza (66,3%), seguiti da quelli di Impresa e management (64,3%).
I laureandi intervistati esprimono un giudizio negativo anche sulle postazioni informatiche, considerate dal 56,1% "presenti ma in numero inadeguato" (58% nel 2014). Il giudizio generale dell'Ateneo rispecchia quello dei singoli Dipartimenti, mostrando però maggiori criticità tra i laureandi del Dipartimento di Giurisprudenza (63,2%).

3. Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e, se effettuata, dei laureandi

Parte secondo le Linee Guida 2014

1. Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni

Obiettivo della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti:
a) individuare i fattori che facilitano od ostacolano il processo di apprendimento, attraverso analisi delle informazioni acquisite sull'efficacia delle attività didattiche e sull'adeguatezza delle infrastrutture messe a disposizione dall'Ateneo;
b) utilizzare i dati raccolti come elementi di riflessione sull'andamento dei corsi di studio;
c) sensibilizzare i docenti e gli studenti sull'importanza della rilevazione, che non deve essere considerata soltanto un obbligo formale, ma un riscontro importante sulla validità dell'attività didattica;
d) attraverso la compilazione on line, agevolare e accelerare il processo di raccolta, lettura ed elaborazione dati.

2. Modalità di rilevazione

I questionari on line adottati in LUISS rispondono alle direttive suggerite da ANVUR, con domande differenziate per studenti con frequenza superiore al 50% o per studenti non frequentanti, o con frequenza inferiore al 50%.
La sezione "non frequentanti" prevede una domanda iniziale per indagare i motivi della mancata frequenza.
Il questionario è suddiviso in tre sezioni:
• insegnamento: si articola in 4 domande identiche per frequentanti e non frequentanti;
• docenza: si articola in 6 domande per i frequentanti ed 1 per i non frequentanti;
• interesse: 2 domande identiche per frequentanti e non frequentanti;
• suggerimenti: si compone di 9 opzioni a risposta chiusa; è identico per frequentanti e non frequentanti;
• Osservazioni: commento libero da parte dello studente.
Anche per le opzioni di risposta si è tenuto conto delle indicazioni dell'ANVUR. Sono previste quattro possibili scelte, ordinate secondo una scala crescente di accordo sul quesito formulato (1=decisamente no; 2=più no che sì; 3=più sì che no; 4=decisamente sì).
I questionari utilizzati sono allegati al presente rapporto.

3. Risultati della rilevazione/delle rilevazioni

Studenti frequentanti
Grado di copertura degli insegnamenti 543 su un totale di 604 attivati, pari all'89,9%.
Percentuale di incremento dei questionari elaborati: 5,51%.
Indice sintetico nei corsi di laurea triennale: 85,0%.
Indice sintetico nei corsi di laurea magistrale: 89,3%.
L'indice sintetico ottenuto è dato dalla percentuale media di soddisfazione alle domande da D5 a D10.

Con riferimento ai diversi aspetti analizzati si riscontrano livelli di soddisfazione molto elevati sulla docenza.

Laureandi
Numero di questionari raccolti: 1.552 (il 71,0% dei laureati nell'a.a. 2014/2015).
Risulta soddisfacente l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni e prenotazioni) – 84,0%; ed è sempre elevata la quota di laureandi per i quali il carico degli studi è considerato complessivamente sostenibile durante il percorso universitario (92,0%).
Per quanto riguarda la soddisfazione complessiva espressa circa il corso di studi, le risposte sono inequivocabilmente positive (93,6%),
Sempre elevata la quota di laureandi che, potendo tornare indietro nel tempo, si iscriverebbe nuovamente alla LUISS (88,9%); tra questi i più convinti sono gli studenti di impresa e management (92,4%) e i meno convinti di giurisprudenza (79,9%).
I laureandi che, tornando indietro, andrebbero in un altro ateneo, non sceglierebbero la LUISS per via del cattivo rapporto qualità/prezzo (48,9%), perché convinti che l'università statale conferisca la stessa preparazione (ben 36,5% nel 2016 e 23,1% nel 2015), e per via dell'ambiente (32,8%); di contro, gli aspetti più convincenti della LUISS secondo gli intervistati: i servizi, ritenuti migliori rispetto alla Statale (57,1% nel 2016 e 60,3% nel 2015), la convinzione di trovare lavoro facilmente e in tempi brevi se iscritti alla LUISS (51,1%: in aumento rispetto al 47,8% del 2015) e la qualità della docenza (50,6%).

4. Utilizzazione dei risultati

L'Ufficio di supporto al Nucleo svolge analisi statistiche al fine di individuare gli aspetti che maggiormente concorrono alla soddisfazione complessiva riguardo l'insegnamento ed elabora un relativo indice sintetico per docente. I risultati del singolo insegnamento sono comunicati al relativo docente. Il direttore di Dipartimento conosce gli esiti per tutti i docenti del Dipartimento, il prorettore alla didattica, il rettore e il direttore generale per i docenti di tutti i Dipartimenti. I risultati complessivi per Ateneo e Dipartimento di entrambe le rilevazioni sono consultabili sul sito agli indirizzi:
http://www.luiss.it/ateneo/nucleo-di-valutazione/valutazione-della-didattica
http://www.luiss.it/ateneo/nucleo-di-valutazione/indagine-sui-laureandi

Il Direttore di Dipartimento utilizza le valutazioni per individuare e risolvere problemi sia attribuibili al singolo insegnamento che alla relazione tra gli insegnamenti, e intraprendendo le corrispondenti azioni.

Documenti allegati:

- Report Laureandi 2016.pdf INDAGINE LAUREANDI 2016 [Inserito il: 20/04/2016 10:48]

5. Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati

Accanto agli aspetti positivi, è doveroso sottolineare alcune criticità che il sistema on line potrebbe comportare:
a) il possibile sospetto da parte degli studenti, per quanto infondato, di essere rintracciabili inficiando così i risultati reali;
b) mancanza di uniformità delle condizioni di compilazione e potenziale rischio di compilazione di gruppo o comunque con influenze dall'esterno;
c) distribuzione tra frequentanti e non frequentanti affidata esclusivamente all'autodichiarazione del singolo studente.

Il Nucleo di Valutazione, comunque, ritiene che le informazioni emerse dalla presente analisi possano garantire ai responsabili istituzionali dell'organizzazione della didattica l'affidabilità delle risposte.

Documenti allegati:

- Relaz didattica 2015.pdf RELAZIONE DELLA DIDATTICA 2015 [Inserito il: 20/04/2016 10:45]

6. Ulteriori osservazioni

3. Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e, se effettuata, dei laureandi

Parte facoltativa secondo le Linee Guida 2016

1. Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del PQ

2. Livello di soddisfazione degli studenti

3. Presa in carico dei risultati della rilevazione

4. Qualità della ricerca dipartimentale (parte facoltativa)

RICERCA

Gli obiettivi pluriennali di ateneo per la Ricerca desunti dal Piano strategico 2015-2017 sono i seguenti:

• modello di reclutamento di ricercatori che focalizza il processo di selezione sui criteri complementari utilizzati a livello internazionale di research excellence, quality teaching, good citizenship e, gradualmente, legati anche all'accreditamento EQUIS, a quelli di gender diversity e country diversity;
• consolidamento del processo di valutazione interna della qualità della ricerca avviato dall'Ateneo (VIR) parallelo a quello dell'ANVUR;
• avvio del processo di selezione di aree chiave della ricerca con impatto sui processi di sviluppo economico di imprese e istituzioni.
Modalità di realizzazione

Nell'ambito della Ricerca l'ateneo persegue rigore e rilevanza per contribuire costantemente alla creazione e alla divulgazione della conoscenza per lo sviluppo.
La strategia della ricerca si caratterizza per un'accurata selezione di ricercatori di talento, italiani e stranieri, per la progressiva focalizzazione su aree strategiche e la costante valutazione dei risultati raggiunti.
Per favorire il confronto e la circolazione delle idee la LUISS ha investito e investe su specifiche iniziative che permettono di invitare a Roma professori stranieri per brevi periodi di ricerca (programmi visiting professor, international chairs, Fullbright). Inoltre, al fine di facilitare la partecipazione dei propri ricercatori a progetti competitivi internazionali di ricerca (Horizon 2020) è stato potenziato l'apposito ufficio e aperta un'antenna a Bruxelles.
La qualità della ricerca di un ateneo è ciò che ne determina la reputazione: la LUISS, perciò, ha sempre considerato un'opportunità di miglioramento la partecipazione agli esercizi di valutazione condotti dal Ministero dell'Università e della Ricerca (VQR) e conduce un processo interno di autovalutazione per ottenere alcune delle principali certificazioni internazionali (per esempio EQUIS).
In particolare la LUISS intende dare impulso al sistema della ricerca, attraverso:
• la FOCALIZZAZIONE delle attività di ricerca su alcuni grandi temi specifici
• lo sviluppo di meccanismi di PROMOZIONE dei processi di collaborazione scientifica interdipartimentale e tra comunità scientifiche internazionali;
• incentivazione della partecipazione a programmi ERC e HORIZON 2020.
Modalità di monitoraggio

Modalità di monitoraggio
Il Piano strategico 2015-2017 prevede che gli obiettivi siano misurati attraverso indicatori. Gli

indicatori previsti per la Ricerca sono descritti nel piano strategico allegato nella sezione 1. Sistema di AQ a livello di Ateneo

La LUISS ha partecipato alla VQR 2011-2014.
E' proseguita la Valutazione Interna della Ricerca (VIR).
L'Ufficio Studi cura l'indagine sull'inserimento professionale dei Dottori di Ricerca.

Sezione: 2. Valutazione della performance

Sezione riservata agli Atenei statali.

Sezione: 3. Raccomandazioni e suggerimenti

Raccomandazioni e suggerimenti